

Prot. n.

del

A.S.L. I Avezzano - Sulmona - L'Aquila DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
10 OTT. 2022
Prot. N. 0180822/22

Alla Regione Abruzzo  
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche  
Ufficio Pianificazione e Programmi  
PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

Pc

SUAP - Sportello Unico Attività Produttive  
Comune di Avezzano  
PEC: [comune.avezzano.aq.@postecert.it](mailto:comune.avezzano.aq.@postecert.it)

**Oggetto:** LORUSSO ESTRAZIONE S.r.l. D.lgs del 03.04.2006 n.152, art. 208 - L.R.19.12.2007 n. 45, art. 45 - D.G.R. n° 1192 del 04.12.2008 - D.C.R. n° 110/2018.

Richiesta variante sostanziale all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n°DPC026/242 del 24.10.2017 e s.m.i., consistente in:

1. Aggiunta della linea di recupero metalli preziosi (R4) denominata Fenice;
2. Aggiunta di macchinari a servizio delle operazioni di selezione e cernita (R4 - R12);
3. Aggiunta dell'operazione di recupero R3 per i rifiuti a base di plastica;
4. Aumento delle superfici a disposizione dell'attività di recupero;
5. Inserimento di nuovi codici EER;
6. Modifica del layout;

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.li 7 e 8 e convocazione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 della L. n. 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona.

**Codice di riferimento del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026): AU-AQ-06;**

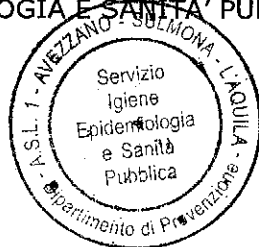
In riferimento alla nota di codesto Servizio DPC026 Prot. n° 0344752/22 del 23/09/2022, acquisita al protocollo generale della ASL 01 Avezzano-Sulmona-L'Aquila con prot. n° 0169275/22 del giorno 23/09/2022, si comunica quanto segue.

A seguito della valutazione della documentazione presentata, facendo evidentemente salva l'espressione di eventuali altri pareri per ciò che attiene le norme paesaggistiche, urbanistiche, di tutela dell'ambiente naturale, di piano regolatore e sulla conformità dell'impianto alle specifiche norme di settore, in quanto riguardanti aspetti non di competenza igienico-sanitaria, si richiede la seguente documentazione integrativa per consentire il completamento dell'iter istruttorio della pratica:

1. Relazione tecnica asseverata da tecnico abilitato che:
  - a) fornisca chiarimenti in merito alla destinazione urbanistica del sito individuato per l'insediamento:

- specificando l'esistenza di aree residenziali consolidate, di completamento e di espansione, nonché le previsioni urbanistiche di PRG per le zone limitrofe che possano comportare l'introduzione di nuovi recettori;
  - specificando la previsione di un'area di tutela attorno al sedime dell'impianto, tale da garantire la non conflittualità tra destinazioni d'uso aventi diverse funzioni (con specifico riguardo alle aree residenziali);
  - indicando la distanza esistente da fabbricati residenziali, funzioni sensibili e nuclei abitativi circostanti esistenti o previsti dal PRG;
- b) in merito alle eventuali emissioni in atmosfera provocate dall'attività, ove presenti specifichi:
- la direzione dei venti e il loro andamento stagionale;
  - la situazione orografica-meteo-climatica locale;
  - le zone di distribuzione e/o ricaduta degli eventuali inquinanti prodotti dal ciclo produttivo;
  - le possibili fonti di disturbo olfattivo e, sulla base dei dati metereologici e dell'orografia del territorio, utilizzi un modello di dispersione, per verificare quale sarà l'entità dell'eventuale disturbo olfattivo nel raggio di 3 km dai confini dello stabilimento sui recettori presenti in questa area;
  - gli accorgimenti e le opere di mitigazione tali da far sì che l'odore e/o le emissioni in atmosfera provocate dall'attività non vadano ad impattare in maniera significativa sulla zona interessata e soprattutto non ne pregiudichino l'utilizzo in accordo con lo strumento di programmazione territoriale;
- c) in merito alle modalità adottate per lo smaltimento delle acque reflue, fornisca chiarimenti circa il loro recapito finale e, ove richiesto, il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- d) definisca il numero di addetti previsti e le relative mansioni in base al ciclo tecnologico (fornire layout di produzione), relazionando sulla presenza di idonei servizi igienico-assistenziali dotati di docce (All.IV D.Lgs. 81/08); per questi ultimi dovrà essere indicata anche la modalità prevista per il trattamento delle acque reflue;
2. Stralcio del P.R.G. Comunale vigente in scala non inferiore a 1:500 dotato di idonea legenda, riportante il sito di installazione con indicazione delle zone territoriali rappresentate graficamente come nel PRG e richiamate nella legenda, indicando per gli edifici contigui il loro utilizzo;
  3. Schede dati di sicurezza dei prodotti utilizzati nel ciclo tecnologico, conformi REACH-CLP, redatte in lingua italiana;
  4. Relazione idrogeologica redatta da tecnico abilitato attestante che il sito prescelto per l'insediamento osserva le fasce di rispetto previste per fonti di approvvigionamento idrico, sorgenti, pozzi, corpi idrici superficiali, aree di tutela delle acque destinate al consumo umano;
  5. Chiarimenti sulla eventuale presenza, nell'area individuata per l'installazione, di linee elettriche aeree esterne; in caso affermativo relazionare circa l'osservanza della vigente normativa sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (Legge 22 febbraio 2001 n. 36 - L.R. 45/2004), e dovrà inoltre essere fornito parere tecnico rilasciato dal Distretto Provinciale ARTA, ai sensi della L.R. 45/04;
  6. ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tariffa in materia di Igiene e Sanità Pubblica per prestazioni richieste da terzi nel proprio interesse, corrispondente a Euro 200,00 per superfici superiori, che dovrà essere effettuato tramite versamento in c/c postale n° 10398675 intestato a AZ.USL 1 - SERVIZIO IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA L'AQUILA.

Distinti saluti.



Il Dirigente Medico S.I.E.S.P.  
Dr. Sandro GIZZI